

COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Roberto Bianchi

Dr. Tiziano Cericola

Dr. Giorgio Leoni

Comune di Faenza

Collegio dei Revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- visti i [principi contabili per gli enti locali](#) emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i [principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali](#) approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

approva l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di FAENZA.

Sommaro

VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014.....	8
Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
Alla voce di spesa oneri straordinari della gestione sono iscritte:	10
Alla voce altre spese sono iscritte:	10
€ 130.000,00 per manifestazione Argilla	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo	10
BILANCIO PLURIENNALE.....	12
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
8. Verifica della coerenza interna	13
9. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	17
ENTRATE CORRENTI.....	17
SPESE CORRENTI	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016...	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI	39

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Roberto Bianchi, Giorgio Leoni, Tiziano Cericola revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del [TUEL](#):

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 25/03/2014 con delibera n. 57 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del [D.Lgs. 163/2006](#);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 [D.Lgs. 165/2001](#) e art. 19, comma 8, [Legge 448/2001](#));
 - la proposta di delibera che sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale del 15 aprile p.v. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [codice della strada](#);
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di Giunta Comunale di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio **di revisione** delle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del [D.L. 6/12/2011 n. 201](#);
 - la proposta di delibera del **Consiglio** di previsione delle aliquote e detrazioni TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della legge 147/2013;
 - la proposta di delibera **del Consiglio** di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([decreto Min-Interno 18/2/2013](#));
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del [patto di stabilità interno](#);
 - la nota degli oneri stimati derivanti dal contratto relativo alla operazione in derivati in essere (art.62, comma 8, [Legge 133/2008](#));
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del [D.L. 112/2008](#));
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 [Legge 244/2007](#);
 - l'elenco delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, [Legge 133/2008](#);
 - i contenuti della Relazione previsionale e programmatica e relativi allegati circa la determinazione dei limiti massimi di spesa per le spese soggette a tetto di cui agli artt. art. 46, comma 3, [Legge 133/2008](#), agli art.6 e 9 del [D.L.78/2010](#), all'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#);
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio);
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i [postulati dei principi contabili degli enti locali](#) ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera C.C. n.. n. 97 del 22.04.2013, prot. 18700 del 06.05.2013, il Rendiconto della gestione 2012.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della [Legge 12/11/2011, n.183](#) ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#).

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	3.915.392,11	0,00
Anno 2012	13.258.901,35	0,00
Anno 2013	3.222.187,45	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	40.770.919,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	56.550.901,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.700.884,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	25.490.597,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	13.764.372,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	25.295.914,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	13.379.033,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	17.482.023,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.120.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.120.000,00
<i>Totale</i>	108.031.122,00	<i>Totale</i>	108.643.521,00
Avanzo di amm.ne presunto 2013	612.399,00	Disavanzo di amm.ne presunto 2013	0,00
Totale complessivo entrate		Totale complessivo spese	
	108.643.521,00		108.643.521,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	85.532.089,00
spese finali (titoli I e II)	-	82.041.498,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	3.490.591,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

tab. 4

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Prev. def. 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	35.463.836,61	34.049.013,82	40.770.919,00
Entrate titolo II	5.588.912,79	10.860.753,43	5.700.884,00
Entrate titolo III	12.463.383,81	13.261.178,35	13.764.372,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	53.516.133,21	58.170.945,60	60.236.175,00
(B) Spese titolo I	48.024.507,60	54.554.246,11	56.550.901,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	4.733.719,27	4.011.006,00	4.102.990,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	757.906,34	-394.306,51	-417.716,00
(E) Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa corrente [eventuale]	402.134,62	394.306,51	417.716,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
- altre entrate (specificare)			

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.160.040,96	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	consuntivo 2012	Prev. def. 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	7.163.339,29	28.028.345,47	25.295.914,00
Entrate titolo V **	107.160,10	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	7.270.499,39	28.028.345,47	25.295.914,00
(N) Spese titolo II	8.453.264,49	28.913.355,11	25.490.597,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.289.925,20	885.009,64	194.683,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	107.160,10	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	91.801,00	91.801
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.075.291,00	1.075.291
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	51.000,00	51.000
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	700.000,00	700.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		
Totale	1.918.092,00	1.918.092,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive (è indicata la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi):

tab. 8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria	500.000,00	
- contributo permesso di costruire		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada (1)		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente	223.690,00	223.690,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		1.292.000,00
Totale	723.690	1.515.690
Differenza		792.000

(1) La voce sanzioni al codice della strada prevista nel Bilancio di previsione 2014 è pari ad € 1.400.000,00. La media del triennio precedente (2010-2012) ammonta ad € 1.442.288,92: non si procede quindi ad alcuna segnalazione.

Alla voce di spesa oneri straordinari della gestione sono iscritte:

- € 6.950,00 per rimborsi attività circoscrizionali,
- € 35.000,00 per restituzione quote di entrate in particolare ICI
- € 17.010,00 per rimborsi di quote di entrate patrimoniali
- € 165.0000,00 da rimborsi ASL per spese di personale e ricoveri di sollievo

Alla voce altre spese sono iscritte:

- € 130.000,00 per manifestazione Argilla
- € 1.162.000,00 quale quota a carico dell' ente per l'alimentazione del Fondo di solidarietà Comunale

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013		194.683,00
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		8.237.250,00
- contributo permesso di costruire		1.000.000,00
- altre risorse		210.000,00
Totale mezzi propri		9.641.933
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	1.251.000
- contributi regionali		1.075.291
- contributi da altri enti		108.340
- altri mezzi di terzi		35.000
Totale mezzi di terzi		2.469.631
TOTALE RISORSE		12.111.564
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		12.111.564

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del [TUEL](#) così distinto:

- vincolato per spese correnti derivante da quota vincolata nel Rendiconto 2012 e proveniente dal Progetto UE denominato "Arginet" € 50.393,00
- vincolati per fondo svalutazione crediti derivante dal Rendiconto 2013 e pari al 30% dei residui attivi conservati ai titoli 1° e 3° dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni € 347.058,00
- vincolato per quota ammortamento anticipazione di liquidità Cassa DD.PP € 20.265,00
- vincolato per investimenti da economie accertato su opere € 194.683,00

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187 comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del Rediconto 2013.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 [TUEL](#) l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del [TUEL](#).

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in quanto avanzo certo e derivante dall'avanzo 2013 come fondo svalutazione crediti, come quote di avanzo accantonate negli esercizi precedenti o derivanti da economie accertate di spesa per la parte investimenti.

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	417.716,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	194.683,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0,00
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	417.716,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	194.683,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	40.518.623,00	40.435.181,00
Entrate titolo II	5.033.282,00	4.612.621,00
Entrate titolo III	13.034.515,00	12.604.515,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	58.586.420,00	57.652.317,00
(B) Spese titolo I	54.826.574,00	53.801.660,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	4.130.264,00	4.221.749,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-370.418,00	-371.092,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	370.418,00	371.092,00
- altre entrate (specificare):		
Avanzo di Amministrazione	370.418,00	371.092,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	7.246.825,00	6.269.640,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	7.246.825,00	6.269.640,00
(N) Spese titolo II	7.246.825,00	6.269.640,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O-F+G)	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2015 è finanziata con:

- avanzo di amministrazione per Fondo svalutazione crediti – obbligatorio ai sensi di legge	tab.7 370.418,00
Totale disavanzo di parte corrente	0,00

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:

-- avanzo di amministrazione per Fondo svalutazione crediti – obbligatorio ai sensi di legge	371.092,00
Totale disavanzo di parte corrente	0,00

tab.7

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011](#) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Il programma sarà aggiornato a seguito dell'approvazione degli interventi inseriti in sede di approvazione del bilancio 2014.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 333 del 23.10.2013 avente per oggetto: "Personale comunale – Approvazione Piano occupazionale triennale 2013/2015."

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il dovuto parere agli atti del Settore Finanziario.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La [relazione previsionale e programmatica](#) predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con [D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326](#), contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#), nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;

- valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, [TUEL](#));
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, [TUEL](#));
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della [Legge 183/2011](#) gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti), devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2009	50.506,00	
2010	48.900,00	
2011	47.242,00	48.882,67

2. saldo obiettivo (art.31 comma 2 della [Legge 183/2011](#))

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	48.883,00	15,07	7.366,67
2015	48.883,00	15,07	7.366,67
2016	48.883,00	15,62	7.635,52

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire + clausola di salvaguardia per 2014
2014	7.366,67	2.680,00	4.829,00
2015	7.366,67	2.680,00	4.686,67
2016	7.635,52	2.680,00	4.955,52

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	60.234,00	58.585,00	57.651,00
spese correnti prev. impegni	56.550,00	54.826,00	53.802,00
differenza	3.684,00	3.759,00	3.849,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 6bis a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	3.684,00	3.759,00	3.849,00
previsione incassi titolo IV	6.000,00	5.000,00	5.000,00
previsione pagamenti titolo II	5.500,00	3.900,00	3.800,00
differenza	500,00	1.100,00	1.200,00
a detrarre pagamenti esclusi L. 147/2013	-857,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	1.357,00	1.100,00	1.200,00
obiettivo previsto	5.041,00	4.859,00	5.049,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 12/f

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	5.041,00	4.829,00	212,00
2015	4.859,00	4.686,67	172,33
2016	5.049,00	4.955,52	93,48

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive 2013:

Tab. 13

	Rendiconto 2012	Prev.def.2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	21.825.819,46	21.622.421,75	11.964.885,00
IMU rimborso per esenz.abitazione principale	0,00	0,00	0,00
ICI/IMU recupero evasione	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	938.126,87	938.000,00	938.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	4.600.000,00	4.650.000,00	4.315.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	878.973,34	947.726,29	500.000,00
Totale categoria I	28.242.919,67	28.158.148,04	17.717.885,00
Categoria II - Tasse			
Tassa per l'occup. spazi e aree pubbliche	786.838,94	786.000,00	786.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
TARES	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	9.317.034,00
TASI	0,00	0,00	5.147.000,00
Totale categoria II	786.838,94	786.000,00	15.250.034,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	110.964,82	110.000,00	110.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.222.595,71	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	4.975.146,06	4.873.000,00
Altri tributi propri	100.517,47	19.719,72	2.820.000,00
Totale categoria III	6.434.078,00	5.104.865,78	7.803.000,00
Totale entrate tributarie	35.463.836,61	34.049.013,82	40.770.919,00

Imposta municipale propria

Per l'anno 2014 la manovra tributaria prevede che siano deliberate le seguenti aliquote:

- Abitazioni principali di lusso: 0,0035
- Abitativo affittato a canone concordato e comodati gratuito ai parenti: 0,0083
- Unità immobiliari a destinazione produttiva e aree fabbricabili: 0,0093
- Terreni agricoli condotti e non condotti: 0,0093
- Aliquota ordinaria – altre unità immobiliari non comprese nelle fattispecie precedenti: 0,0106

Sono fattispecie esenti o escluse dall'IMU:

- le abitazioni principali,
- i fabbricati rurali strumentali,
- gli immobili merce.

Per l'anno 2013 la Legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha introdotto la riserva statale sul gettito dell'Imu derivante dall'applicazione dell'aliquota di base dello 0,76% agli immobili ad uso produttivo classificati al gruppo catastale "D". L'eventuale parte di gettito derivante da un incremento di aliquota (nel caso del Comune di Faenza 0,0093 rispetto a 0,0076) deve considerarsi quale parte di gettito di spettanza comunale.

La previsione per l'anno 2014 ammonta ad € 11.964.885,00. Tale previsione, così come prevede il D.L. 16/2014 è da considerarsi al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale stimata pari ad € 6.035.000,00. Tale importo è, in realtà, costituito da incassi reali di Imu che, conformemente alla norma, l'Agenzia delle Entrate trattiene sugli incassi effettivi connessi ai versamenti dei contribuenti e riversa direttamente alla Ragioneria Generale dello Stato per risultare comunque poi calcolati nei valori complessivi del gettito dell'ente (anche ai fini delle altre manovre di finanza pubblica). L'importo complessivo stimato di riscossione è calcolato, con gli opportuni aggiustamenti, a partire dalle riscossioni delle annualità 2012 e 2013 tenendo conto delle simulazioni tecniche effettuate.

Rispetto alle somme accertate nel Rendiconto 2012 si rileva una variazione pari a - 9.860.934,46 dovute alle modifiche intervenute in materia di riserva dello Stato sui cespiti di imposta, alla esenzione delle abitazioni principali, e alla quota di alimentazione Fondo di Solidarietà comunale introdotta a partire dall'anno 2013.

Rispetto alle somme previste come stanziamenti definitivi nel Bilancio 2013, si rileva uno scostamento pari ad € 9.657.536,75, frutto anch'esso delle molteplici modifiche apportate in materia e alla revisione di alcune aliquote, così riportato nell'introduzione del paragrafo.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI – Imu di anni precedenti è previsto in € 500.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Nella spesa è prevista la somma di € 35.000,00 per eventuali rimborsi ICI anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con delibera n. 71 del 01/4/2014 ha disposto la conferma delle aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2014, nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:

- Fino a 15.000 euro 0,4 per cento;
- Oltre 15.000 e fino a 28.000 euro 0,5 per cento;
- Oltre 28.000 euro fino a 55.000 euro 0,6 per cento;
- Oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro 0,7 per cento;
- Oltre 75.000 euro 0,8 per cento.

Il valore della previsione di bilancio, sulla base del trend di riscossione per l'anno 2014 è pari a € 4.315.000,00,

Fondo di solidarietà comunale

Tenuto conto che data in cui si approva il presente atto non risulta ancora noto l'importo per l'anno 2014, la determinazione del medesimo è stata operata dall'ente, come per l'annualità precedente, così come indicato dall'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), sulla base dei criteri oggi noti e delle stime che si stanno elaborando anche con riferimento ai tagli legati a singole fattispecie normative, come di seguito riportato:

FONDO DI SOLIDARIETA' 2014	
Risorse std 2013 al netto quota alimentazione FSC	13.837.308,00
FSC 2013	4.975.000,00
RISORSE BASE 2013	18.812.308,00
Risorse base 2013	18.812.308
Taglio 11,11% spending 2014	225.000

Taglio per fusioni e unioni 0,34%	63.100	
Emergenza immigrazione 0,17%	31.500	
RISORSE BASE 2014 (RB 2013 - TAGLI)		18.492.708,00
CALCOLO IMU STD LORDA E TASI		
imu totale 2014 aliq base (- gettito standard 1' casa)		15.570.000,00
Tasi ad aliquota base ABP	1.870.000	
Tasi ad aliquota base AIM	2.100.000	3.970.000,00
GETTITO STANDARD LORDO 2014		19.540.000,00
CALCOLO IMU STD NETTA		
Imu standard 2014 lorda		15.570.000,00
- alimentazione FSC (38,86% SU 15.570.000)	-	6.035.000,00
IMU STANDARD NETTA 2014		9.535.000,00
CALCOLO FSC 2014		
RISORSE BASE 2014 (RB 2013 - TAGLI)		18.492.708,00
Imu standard netta 2014	-	9.535.000,00
Tasi std abit princ e altri immobili all'0,1%	-	3.970.000,00
a detrarre taglio costi politica dl. 16/2014	-	115.000,00
TOTALE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014		4.872.708,00

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	anno 2012	anno 2014
Imu	21.825.819,46	11.964.885,00
Imu ristoro da parte Stato	0,00	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio/ FSC	6.222.595,71	4.873.000,00
totale	28.048.415,17	16.837.885,00

Imposta di scopo

Il Comune di Faenza non ha istituito l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Faenza non ha istituito l'imposta di scopo.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 9.317.034,00 per la tassa sui rifiuti introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 come componente della IUC. Le logiche di contabilizzazione sono molto simili a quanto fatto nell'anno 2013 per la Tares.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Il valore complessivo iscritto a bilancio è determinato quale montante dell'insieme di costi afferenti la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti compresi i valori della scontistica e le percentuali di insoluto. Come previsto dalla norma l'entrata complessiva deve garantire la copertura integrale del servizio.

La disciplina dell'applicazione del tributo, nonché il Piano tariffario, saranno approvati con atti dal Consiglio comunale entro i termini di legge.

TASI

Come stabilito dall'art. 1, comma 669, della legge di stabilità 2014, come modificato dal D.L. 16/2014, "il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, in compresca l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli."

La disciplina della TASI sarà oggetto di specifico Regolamento da assumersi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 nel quale devono essere disciplinati gli elementi evidenziati dalla normativa.

L'Amministrazione Comunale stabilirà anche, con apposito atto, le aliquote come indicate di seguito.

Viene utilizzata la maggiorazione dello 0,8 per mille e azzerata l'aliquota TASI sugli immobili rientranti nella definizione generale di altri immobili e sulle aree edificabili.

Il tributo TASI prevede il versamento in autoliquidazione. Le aliquote previste per l'anno 2014 sono le seguenti:

- Abitazioni principali 0,0033
- Fabbricati rurali strumentali 0,001
- Altri immobili e aree edificabili 0,0

Relativamente alla tassazione dell'abitazione principale sarà applicata la maggiorazione complessiva dello 0,8 per mille come disciplinato dal D.L. 16/2014. Il maggior gettito sarà destinato al finanziamento delle detrazioni e di altre misure volte a garantire l'individuazione di un regime equivalente di imposizione IMU – TASI sempre come previsto dal già citato decreto. Le detrazioni saranno introdotte per scaglioni in relazione alla rendita catastale di riferimento.

Il gettito complessivo è stato stimato partendo dall'aliquota di riferimento applicata alla base imponibile determinabile per l'abitazione principale con riferimento ai versamenti dell'Imu 2012 e della mini-Imu 2013.

L'importo iscritto in Bilancio è pari ad € 5.147.000,00

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 786.000,00. la tassa è applicata all'occupazione di suolo pubblico di qualsiasi natura effettuata nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nonché quelle sottostanti e sovrastanti il suolo pubblico medesimo ed è applicata altresì sui passi carrai. La Tosap è gestita dalla Società ICA srl che ne cura l'accertamento e la riscossione

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non è stata iscritta la previsione nel bilancio 2014. Le quote relative alla partecipazione all'attività di accertamento tributario fino ad ora maturate sono iscritte fra i residui del Rendiconto 2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Prev.def.2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	836.471,00	927.264,00	500.000,00	200.000,00	100.000,00
T.A.R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

le risorse iscritte nella parte corrente del bilancio relative ai trasferimenti erariali riportano le modifiche di allocazione riviste ai sensi del D.Lgs. 23/2011 e confermate dalle successive leggi in materia.

Pertanto il bilancio di previsione riporta fra i contributi correnti dello stato i trasferimenti non fiscalizzati e cioè, in particolare, quelli relativi:

- ai trasferimenti iscritti quali voci non consolidate principalmente in materia di diritto allo studio,
- al Fondo Sviluppo Investimenti, che è stato iscritto nel triennio 2013/2015 secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 11, della Legge Finanziaria per il 2003 e tenendo conto delle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere,
- alla quota per rimborso degli interessi passivi sull'anticipazione di tesoreria connessa alla eliminazione della seconda rata Imu per gli immobili esentati nel 2013 e – ad oggi – al mancato pagamento dei fondi di ristoro;
- ai trasferimenti aggiuntivi disposta dalla Legge 14/2013 e da singole specifiche fattispecie di cui al D.L. 102/2013,
- al trasferimento compensativo commisurato al valore dell'Imu sugli immobili di proprietà comunale;
- alla quota di trasferimento compensativo di minori introiti a titolo di addizionale comunale sui contratti sottoscritti con la formula della cedolare secca e per altre fattispecie in relazione a modifiche del testo unico delle imposte sui redditi,

- al contributo richiesto al Ministero del Turismo per la manifestazione Argilla 2014,
- alla quota residuale destinata all'emergenza profughi.

Il bilancio evidenzia un contributo di € 2.800.000,00 di cui al D.L. 16/2014, quantificato sulla differenza fra la riscossione Tasi e Imu, per il quale il Collegio suggerisce di tenere un costante monitoraggio ai fini della salvaguardia del permanere degli equilibri di bilancio.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 91.801,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.P.R. n. 194/96](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013 bilancioprev
Asilo nido	438.424,00	1.177.140,50	37,24%	37,50%
Impianti sportivi	60.000,00	796.048,00	7,54%	9,42%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	1.801.684,00	2.083.845,00	86,46%	89,26%
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	30.000,00	35.818,00	83,76%	94,01%
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri servizi	1.314.760,00	688.919,00	190,84%	187,94%
Totale	3.644.868,00	4.781.770,50	76,22%	71,30%

La spesa del Servizio asili Nido è stata indicata al 50% ai sensi dell'art. 5 della L: 23/12/92 n. 498.

L'organo esecutivo con deliberazione allegata al bilancio ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 76,22%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 1.400.000,00 e sono destinati con atto G.C. che l'ente informa in approvazione nella seduta del 15 aprile, per il 50% agli interventi di spesa le cui finalità rientrano fra quelle di cui agli articoli [142](#) e [208](#), comma 4, del [codice della strada](#), come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta prevede di stabilire le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

In particolare la Giunta prevede di destinare, ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del [codice della strada](#), una somma pari ad euro 30.000,00 dei proventi vincolati, al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 700.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Prev.def. 2013	Previsione 2014
1.539.583,64	1.400.000,00	1.400.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 19

	Accertamento 2012	Prev.def. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.539.583,64	1.400.000,00	1.400.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità

(art. 142 CdS e comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012)

Occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità. I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione. Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Il Fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio 2014 tiene conto, dei contenuti previsti dalla L. 95/2012, relativamente all'obbligo di accantonare un importo pari al 25% dei residui attivi, risalenti agli anni 2008 e precedenti iscritti al Titolo 1° e Titolo 3° dell'entrata corrente, riportati quali residui attivi nel bilancio 2014.

Con riguardo agli accertamenti per sanzioni al codice della strada non risultano iscritti residui attivi risalenti ad anni precedenti il 2008.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.231.816,00, per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Conami € 691.250,00

Sfera € 120.566,00

Ravenna Holding € 420.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Prev.def. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	13.887.059,03	13.815.351,00	13.653.687,00	-161.664,00	-1,17%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	426.442,53	440.815,50	391.021,00	-49.794,50	-11,30%
03 - Prestazioni di servizi	22.793.765,60	23.144.951,28	31.113.116,00	7.968.164,72	34,43%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.050.237,24	1.045.794,02	995.367,00	-50.427,02	-4,82%
05 - Trasferimenti	5.460.384,14	11.375.990,96	5.791.747,00	5.584.243,96	49,09%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.123.652,91	1.770.778,11	1.691.479,00	-79.299,11	-4,48%
07 - Imposte e tasse	1.321.279,77	1.348.432,42	1.407.578,00	59.145,58	4,39%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	961.686,38	948.811,07	823.960,00	-124.851,07	-13,16%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	394.306,51	410.946,00	16.639,49	4,22%
11 - Fondo di riserva	0,00	269.015,24	272.000,00	2.984,76	1,11%
Totale spese correnti	48.024.507,60	54.554.246,11	56.550.901,00	2.104.866,47	-0,31

Spese di personale

La spesa di personale passa da uno stanziamento definitivo dell'anno 2013 di € 14.724.292 (totale intervento 1, irap e spese in intervento 3) ad una previsione iniziale 2014 pari ad € 14.635.208 con un decremento percentuale del 0.605%

La diminuzione è determinata dalle cessazioni che si sono verificate nel corso del 2013, alcune delle quali non previste e verificatesi a fine anno, altre aventi decorrenza dal 01.01.2014.

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014, riferita a n. 355 dipendenti in servizio al 01.01.2014 compresi tutti i dirigenti, più il personale temporaneo (n. 1 unità al servizio informatica fino al 31.10.2014, n. 1 temporaneo al settore lavori pubblici fino al 30.04.2014), oltre a n. 1 segretario comunale (totale 358 unità in servizio) e tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata sia per il personale non dirigente sia per il personale dirigente
- della previsione di spesa a carico dell'ente connessa all'adesione del personale al fondo di previdenza integrativo PERSEO

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2015 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e saranno automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Per l'anno 2014 **“il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio”**, non supera il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

Tenuto conto che la normativa citata prevede il divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, si renderà necessario monitorare la spesa anche sotto questo profilo secondo le modalità previste per legge. A tal fine dovrà essere preso a riferimento il dato % emergente dal consuntivo 2013 integrato dai dati delle società partecipate.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557, della [Legge 296/2006](#), subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	12.473.202,00
2013	12.309.465,00
2014	12.286.260,80
2015	12.286.200,00
2016	12.286.000,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	13.887.059,00	13.740.952,00	13.653.687,00
spese incluse nell'int.03	162.664,00	139.720,00	138.201,53
irap	869.069,00	843.620,00	843.319,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	14.918.792,00	14.724.292,00	14.635.207,53
spese escluse	2.445.590,00	2.414.827,00	2.348.946,73
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	12.473.202,00	12.309.465,00	12.286.260,80
Spese correnti	48.024.508,00	46.902.111,00	56.550.901,00
Incidenza % su spese correnti	31,06%	31,39%	25,88%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del [D.L. 78/2010](#).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.023.904,89 relativi sia ad incarichi sulla parte corrente sia ad incarichi da finanziare sulla parte investimenti del Bilancio.

In relazione alle spese per incarichi per opere previste nel Piano Investimenti 2014/2016, si precisa che gli elenchi sono da intendersi previsionali. Si procederà agli incarichi solo in funzione dei finanziamenti che saranno perfezionati.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2014 è stata riportata nei limiti previsti dalla legge e di quanto sancito da diverse sentenze della Corte dei Conti, e in particolare dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 139, del 4 giugno 2012.

Tale sentenza stabilisce il principio in base al quale il legislatore statale può imporre vincoli alle politiche di bilancio delle autonomie locali, solo se stabiliscono un limite complessivo, che lasci agli enti ampia libertà di ripartire le risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa, concludendo che la norma deve essere complessivamente intesa come disposizione di principio, riconducibile alla potestà legislativa concorrente.

Per quanto riguarda la tipologia di spesa riferita alle autovetture, continuano i due diversi tipi di monitoraggio dei costi, il primo previsto dal D.L. 78/2010, nel quale rientrano le spese relative alle auto ad uso personale, con la sola esclusione degli automezzi del servizio di Polizia Municipale, ed il secondo, istituito dal D.L. 95/2012 e rimodulato dal D.L. 101/2013, ha escluso dalla rilevazione della spesa non solo quella delle autovetture in uso al servizio di Polizia Municipale, ma anche quella per le auto utilizzate dai Servizi Sociali.

La spesa per studi e incarichi di consulenza non supera:

- per l'anno 2014 l'80% del limite di spesa per l'anno 2013
- per l'anno 2015 il 75% del limite di spesa dell'anno 2014.

Il limite di spesa dell'anno 2014 è stato determinato in misura pari al 20% della spesa sostenuta per l'anno 2009.

Premesso quanto sopra, si dà riscontro dei limiti di spesa previsti per il bilancio 2014, a seguito dell'applicazione dei citati vincoli di riduzione:

- A) ai fini del rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 6 del **D.L. 78/2010**:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze - DL. 101/2013 limite di spesa calcolato con ulteriore riduzione sul tetto 2013	10.548,00	20,00%	8.438,40	Nei limiti stabiliti dalla legge e soggetta a monitoraggio costante durante l'esercizio	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	324.420,36	80,00%	64.884,07		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	44.570,92	50,00%	22.285,46		0,00
Formazione	98.576,64	50,00%	49.288,32		0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	73.367,00	20,00%	58.693,60		0,00

B) in ossequio al dettato dell'art. 5 del **D.L. 95/2012** e del D.L. 101/2013

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA 2011	RIDUZIONE %	LIMITE DI SPESA 2014
6. Acquisto e manutenzione autovetture	47.501,52	50	23.750,76
7. Noleggi autovetture			

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, si evidenzia un decremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 nella misura del 49,09%, legata in particolare alla quota di alimentazione del FSC iscritta nell'anno 2013 al lordo dell'importo di € 5.937.276,20. Nell'anno 2014 la analoga quota pari ad € 6.035.000,00 viene contabilizzata al netto ai sensi DL 16/2014. Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del [D.L. 78/2010](#), sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 823.960,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- posta compensativa in entrata e in spesa per l'importo di € 600.000,00 relativa alle contravvenzioni al Codice della strada riscosse dal Comune di Faenza in relazione a quanto previsto dalla convenzione che è estesa dall'anno 2013 a tutti i comuni dell'Unione della Romagna Faentina,
- Attività circoscrizionali € 6.950,00;
- Rimborso di imposte € 35.000,00;
- Rimborso spese ASL per spese di personale e ricoveri di sollievo € 165.000,00;
- Rimborso spese diverse a carattere straordinario da servizio patrimonio € 17.010,00.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del [D.L. 6/7/2012, n.95](#), convertito in [Legge 135/2012](#), modificato dall'art. 1 comma 17 D.L. 35/2013 e dall'art. 11 del D.L. 76/2013, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. Ai sensi dell'art. L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 1.369.817,11 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 30%, pari ad € 410.946,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del [TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,48% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare alcun ulteriore servizio

L'onere a carico del Bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per trasferimenti in conto esercizio* (quote associative Ambra Srl e Angelo Pescarini Soc. Cons. a r.l. + contributo ad Ambra S.r.l. per il Servizio di TPL 2014 + contributi a Fondazione Flaminia e Centuria Soc. Cons. a r.l. per il supporto all'insediamento universitario faentino)	€ 1.413.067 (11.438+16.629+1.000.000+385.000)
Per trasferimenti in conto impianti* (Contributo estensione rete idrica a HERA S.p.A. + contributo a Università di Bologna per ristrutturazione laboratori Corso di Laurea in Chimica dei materiali)	€160.440 (125.440+35.000)
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)* Corrispettivo per il servizio di recupero salme su richiesta dell'autorità giudiziaria alla partecipata indiretta Azimut S.p.A. + canone per utilizzo locali Faventia Sales S.p.A. per aule e uffici per l'insediamento universitario a Faenza + corrispettivo per il servizio di gestione rifiuti a HERA S.p.A.	€ 8.856.682,60 (23.400+120.000+8.713.282,60)

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.(tale norma è stata interpretata nel senso che i tre esercizi consecutivi si riferiscono agli ultimi tre esercizi delle società partecipate dall'ente locale (v. Parere della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia del 1 dicembre 2011, n. 636 che conferma il parere n. 753/2010 della medesima Sezione)).

Con la nota PG n. 0010125 del 22.03.2011 sono state segnalate a tutti i Capi Settore del Comune di Faenza, le limitazioni introdotte dalla norma in esame e la necessità di valutare divolta in volta la legittimità degli apporti finanziari alle società partecipate non quotate alla luce di tali limitazioni.

Non vi sono e società che hanno registrato perdite negli ultimi per tre esercizi consecutivi approvati(2010-2011 e 2012) o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati, tranne la società Intercom S.r.l., ormai inattiva da diversi anni e per la quale è prevista l'attuazione di un procedimento per la dismissione della partecipazione, hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 (indicare l'eventuale diverso termine), e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato (Bilancio al 31.12.2012) presentano perditeche richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

Denominazione	Centro Servizi Merci S.r.l.
Debiti di finanziamento (*)	€ 1.838.513,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	0
Costo personale dipendente	0
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	€ 999.993,00

L'Assemblea dei soci della società Centro Servizi Merci S.r.l. del 4 luglio 2013 ha deliberato lamessa in liquidazione della società, in attuazione degli indirizzi formulati dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 0004545/15 del 28 gennaio 2013.

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2013.

L'operazione non è stata posta a carico del rendiconto finanziario 2013, ma è stata rilevata nelConto del Patrimonio 2013 dal Settore Finanziario secondo criteri contabili coerenti da esso stabiliti.

Le valutazioni effettuate all'atto di approvazione della delibera di indirizzi del Consiglio comunale n. 0004545/15 del 28.01.2013 sopra citata, inducono a ritenere molto probabile che l'operazione complessiva di liquidazione della società potrà concludersi con una sostanziale copertura del passivo della società, attraverso i proventi per l'alienazione del patrimonio immobiliare della stessa.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- **organismi che nel 2014 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:**

Organismo	Risultato economico 2012 o pres.2013	Previsione distrib. di utili nel 2014
RAVENNA HOLDING S.p.A.	€ 8.337.591,00 (risultato netto pre-consuntivo 2013)	€ 420.000,00 (5,60% di 7.500.000,00)
SFERA S.r.l.	€ 329.000,00 (risultato netto pre-consuntivo 2013)	€ 120.566,00

Organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2013, richiederanno nell'anno 2014, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Organismo	Tipologia finanziamento aggiuntivo	Importo

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 12.111.564,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Non sono previste spese di investimento 2013 finanziate con indebitamento.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. che stabilisce che nell'anno 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Si precisa che questa tipologia di spesa fa riferimento alle spese previste al Titolo 2° del bilancio, cioè alle spese in conto capitale.

Media delle spese per mobili e arredi anni 2010 e 2011

€. 51.831,24

Riduzione pari al 20%: **Tetto di spesa per l'anno 2013**

€. 41.464,99

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	53.516.133,21
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% <i>Euro</i>	4.281.290,66
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		
	<i>Euro</i>	1.241.340,43
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2.31%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		
	<i>Euro</i>	3.031.419,26

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 8.530,97,

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016
Interessi passivi	1.249.871,10	1.565.315,00	1.129.101,00
entrate correnti	53.516.133,21	51.670.248,22	57.652.317,00
% su entrate correnti	2,33%	3.03%	1.96%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	8,00%	6,00%	4,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.249.871,10, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come modificato dall'art.8 della [Legge 183/2011](#).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 33

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	66.768.469,85	61.284.341,09	56.544.046,68	53.471.006,07	49.368.016,07	45.237.752,07
Nuovi prestiti (+)						
Anticipazione CDP (+)			937.514,67			
Prestiti rimborsati (-)	-4.256.456,77	- 4.189.341,96	-4.010.567,90	-4.102.990,00	-4.130.264,00	-4.221.749,00
Estinzioni anticipate (-)	-1.236.109,97	-544.377,31				
Altre variazioni +/- (da specificare)	8.437,98	-6.575,14	12,62			
Totale fine anno	61.284.341,09	56.544.046,68	53.471.006,07	49.368.016,07	45.237.752,07	41.016.003,07
Nr. Abitanti al 31/12	58618	58885	58869	58869 (...)	58869 (...)	58869 (...)
Debito medio per abitante	1.045,49	960,25	908,30	838,60	768,44	696,73

NB. l'anticipazione Cassa DD.PP non è considerata indebitamento

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	2.305.417,75	2.123.652,91	1.769.484,89	1.691.479,00	1.565.315,00	1.129.101,00
Quota capitale	5.492.566,74	4.733.719,27	4.010.567,90	4.102.990,00	4.130.264,00	4.221.749,00
Totale fine anno	7.797.984,49	6.857.372,18	5.780.052,79	5.794.469,00	5.695.579,00	5.350.850,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Anticipazioni di cassa

Tab. 35

Entrate correnti (Titolo I, II, III) rendiconto 2012	Euro	53.516.133,21
Anticipazione di cassa	Euro	13.379.033,30
Percentuale		25%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 937.514,67 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 50.705,79

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso il seguente contratto relativo a strumenti finanziari derivati che ha un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente valutato alla data del 31/12/2013 di euro -715.110,00.

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della Legge 133/2008, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

- contratto n. 10620133
- inizio contratto 30-6-2006
- termine contratto 31-12-2015
- importo impegni finanziari previsti per l'anno 2014: 391.780,00
- valore complessivo estinzione anticipata al 14/11/2013: - 946.000,00 euro
- possibilità di estinzione anticipata: sì
- condizione e penali per estinzione anticipata al 14/11/2013: 4.500,00 euro
- ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31/12/2013: 11.165.816,00 euro;

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata.

Tab. 36

Tipo operazione >	Collar con Floor crescente e Cap costante		Data stipula >	27/12/2006
Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	Destinazione spesa	Flussi negativi
2012		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	347.667,29
2013		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	434.323,88
2014		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	391.780,00
2015		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	345.338,00
2016		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	0,00
Valore di estinzione al 31.12.2013			Mark to market	

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del [TUEL](#) e secondo lo schema approvato con il [D.P.R. n. 194/1996.](#)

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#) e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del [TUEL](#);
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo [183](#), commi 6 e 7, dell'articolo [200](#) e dell'articolo [201](#), comma 2, del [TUEL](#);
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del [TUEL](#);
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del [D.Lgs. 149/2011](#);
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del [TUEL](#);
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	40.770.919,00	40.518.623,00	40.435.181,00	121.724.723,00
Titolo II	5.700.884,00	5.033.282,00	4.612.621,00	15.346.787,00
Titolo III	13.764.372,00	13.034.515,00	12.604.515,00	39.403.402,00
Titolo IV	25.295.914,00	7.246.825,00	6.269.640,00	38.812.379,00
Titolo V	13.379.033,00	0,00	0,00	13.379.033,00
Somma	98.911.122,00	65.833.245,00	63.921.957,00	228.666.324,00
Avanzo presunto	612.399,00	370.418,00	371.092,00	1.353.909,00
Totale	99.523.521,00	66.203.663,00	64.293.049,00	230.020.233,00

Tab. 39

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	56.550.901,00	54.826.574,00	53.801.660,00	165.179.135,00

Titolo II	25.490.597,00	7.246.825,00	6.269.640,00	39.007.062,00
Titolo III	17.482.023,00	4.130.264,00	4.221.749,00	25.834.036,00
<i>Somma</i>	99.523.521,00	66.203.663,00	64.293.049,00	230.020.233,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	99.523.521,00	66.203.663,00	64.293.049,00	230.020.233,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01	Personale	13.653.687,00	13.532.977,00	-0,88%	13.462.977,00	-0,52%
02	Acquisto di beni di consumo e materie prime	391.021,00	369.821,00	-5,42%	360.121,00	-2,62%
03	Prestazioni di servizi	31.113.116,00	30.509.300,00	-1,94%	30.476.300,00	-0,11%
04	Utilizzo di beni di terzi	995.367,00	938.367,00	-5,73%	938.367,00	0,00%
05	Trasferimenti	5.791.747,00	5.170.287,00	-10,73%	4.700.287,00	-9,09%
06	Interessi passivi e oneri finanziari	1.691.479,00	1.565.315,00	-7,46%	1.129.101,00	-27,87%
07	Imposte e tasse	1.407.578,00	1.378.557,00	-2,06%	1.372.557,00	-0,44%
08	Oneri straordinari della gestione corrente	823.960,00	811.950,00	-1,46%	811.950,00	0,00%
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10	Fondo svalutazione crediti	410.946,00	350.000,00	-14,83%	350.000,00	0,00%
11	Fondo di riserva	272.000,00	200.000,00	-26,47%	200.000,00	0,00%
Totale spese correnti		56.550.901,00	54.826.574,00	-3,05%	53.801.660,00	-1,87%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	8.237.250,00	3.413.110,00	2.699.640,00	14.350.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	1.251.000,00	2.000.000,00	2.360.000,00	5.611.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.183.631,00	623.715,00		1.807.346,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.245.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00	3.665.000,00
Totale	11.916.881,00	7.246.825,00	6.269.640,00	25.433.346,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Faenza

Avanzo di amministrazione	194.683,00	0,00	0,00	0,00
Risorse correnti per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.111.564,00	7.246.825,00	6.269.640,00	25.433.346,00
Spesa titolo II	12.111.564,00	7.246.825,00	6.269.640,00	25.433.346,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del [TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, in considerazione delle criticità generali e alla luce delle mutevoli situazioni di legge, dovranno essere verificate in particolare in relazione all'effettivo ammontare del fondo di solidarietà comunale e dell'andamento effettivo delle entrate tributarie.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve ampliare il sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate in modo che diventi atto a monitorare pienamente la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della [Legge 296/2006](#),
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [Legge 133/08](#));
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del [D.L. 78/2010](#);
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della [Legge 228/2012](#).

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

evidenziando l'incertezza normativa e la conseguente difficoltà riscontrata nel determinare alcune previsioni di entrata, anche alla luce del frequente ricorso all'anticipazione di tesoreria, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Per il Collegio dei Revisori

Il Presidente

Dr. Roberto Bianchi

